

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

*Comune di Firenze - Quartiere 5 - Direzione Istruzione
e Istituti comprensivi del Quartiere 5, ASL Educazione alla Salute
per la*

Costituzione della rete Scuola Territorio tra servizi educativi e le scuole del Quartiere 5

L'anno duemiladiciassette , il giorno ____ del mese di _____
in Firenze, nella sede della Direzione Istruzione, Via Nicolodi, 2, viene
sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la costituzione di una rete per la
promozione dello "star bene insieme a scuola" , tra i seguenti Soggetti:

- **Laboratorio permanente per la Pace , Comune di Firenze – Quartiere 5 - Direzione Istruzione** - P.I. 01307110484
Via Nicolodi,2 - Firenze, rappresentato dalla Dirigente pro-tempore del Servizio Attività Educative e Formative, Dott.ssa Simona Boboli
- **Centro di alfabetizzazione Gandhi** – rappresentato dal Dirigente pro-tempore del Servizio Supporto alla Scuola, Dott. Giovanni Bonifazi
- **Azienda Usl Toscana Centro - ambito Firenze - Educazione alla Salute**– rappresentata dal Direttore del Dipartimento Prevenzione, Azienda Usl Toscana Centro, dott. Renzo Berti
- **Istituto comprensivo Gandhi** – rappresentato dalla Dirigente pro-tempore Dott.ssa Silvia Di Rocco
- **Istituto comprensivo Calamandrei** – rappresentato dalla Dirigente pro-tempore Dott.ssa Lucia Di Giovanni
- **Istituto comprensivo Guicciardini** – rappresentato dalla Dirigente pro-tempore Dott.ssa Maria Raspaolo;
- **Istituto comprensivo Vespucci** – rappresentato dalla Dirigente pro-tempore Dott.ssa Annarita Fasulo
- **Istituto comprensivo Poliziano** - rappresentato dal Dirigente pro-tempore Dott. Alessandro Bussotti
- **Istituto comprensivo Beato Angelico** rappresentato dalla Dirigente pro-tempore Dott.ssa Antonella Zucchelli
- **Istituto comprensivo Rosai** – rappresentato dal/dalla Dirigente pro-tempore Dott.ssa Maria Laura Simonini
-

Premesso che

- il Laboratorio Permanente per la Pace del Comune di Firenze, Quartiere 5, collabora da anni con le scuole statali dell'infanzia, primaria e

Comune di Firenze
Protocollo generale

N. 0150373 del 11/05/2017

Class. 07.04



★ 0 0 1 3 4 3 4 9 4 7 ★



secondaria di 1° grado presenti nel Quartiere 5 sulle tematiche dell'educazione alla Pace.

- dall'anno 2005 ha preso avvio un gruppo denominato "Scuola e Territorio", nato dall'esigenza di sviluppare una rete di confronto e scambio di esperienze e buone pratiche tra le scuole del Quartiere e i servizi educativi presenti sul territorio (Centro di Alfabetizzazione Gandhi, gruppo life-skills della Azienda Usl Toscana Centro - ambito Firenze - Educazione alla Salute- operante sul Quartiere 5, Laboratorio permanente per la Pace);

- il Laboratorio permanente per la Pace è il referente/coordinatore di questo gruppo, la cui metodologia di lavoro è basata sulla ricerca-azione

considerati

- la decennale esperienza positiva di tale gruppo;
- l'adesione crescente alle iniziative organizzate dal gruppo come le ricerca-azione su tematiche specifiche, incontri-confronti, seminario annuale;
- il miglioramento della qualità delle proposte;
- il coinvolgimento di risorse e professionalità all'interno delle scuole e oltre;

ritenuto opportuno promuovere:

la formalizzazione di una rete territoriale sul Quartiere 5 del Comune di Firenze per dare stabilità, radicamento e prospettive al gruppo Scuola territorio al fine di:

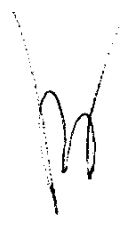
- un riconoscimento ufficiale, da parte degli Istituti comprensivi e degli Enti committenti dei servizi, della validità del ruolo della rete Scuola Territorio;
- una maggiore visibilità a questa realtà a livello cittadino;
- una valorizzazione delle esperienze e delle iniziative del gruppo Scuola territorio all'interno degli Istituti comprensivi;
- una maggiore garanzia di continuità negli impegni fra i soggetti coinvolti.

Tanto premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Obiettivi

I soggetti aderiscono al Protocollo per il perseguimento dei seguenti obiettivi generali e specifici:



- a) *costruire una comunità educativa diffusa sul territorio del Quartiere 5, avendo come tematica di sfondo lo "star bene a scuola" e la promozione delle "life skill";*
- b) *ottimizzare l'uso delle risorse e definire strategie comuni e condivise sui temi dell'educazione interculturale e della Pace;*
- c) *confrontare le idee e i bisogni degli insegnanti e degli educatori dei servizi attraverso occasioni e strumenti di rilevazione condivisi;*
- d) *informare i docenti sulle modalità di accesso e sulle risorse disponibili nei servizi;*
- e) *progettare e realizzare percorsi di formazione e autoformazione;*
- f) *progettare e realizzare annualmente giornate studio sulle tematiche affrontate nei percorsi di ricerca-azione;*
- g) *condividere modalità e strumenti di documentazione di progetti che si svolgono nelle diverse scuole;*
- h) *promuovere la continuità verticale, anche attraverso il coinvolgimento degli Istituti Secondari di secondo grado presenti nel territorio di riferimento o verso i quali si orientino in maniera rilevante i ragazzi e le ragazze in uscita dalle scuole secondarie di primo grado del territorio (individuati sulle base dei dati rilevabili dagli Osservatori Scolastici o strutture analoghe);*
- i) *partecipare, previa verifica di fattibilità, a bandi di finanziamento ministeriali o europei che riguardino le tematiche oggetto del presente protocollo;*

Art. 2 – Modalità di attuazione del Protocollo

La Rete si incontra 3 - 4 volte all'anno.

All'inizio dell'anno la rete individua le azioni e la/le tematica/che per l'anno scolastico a seconda dei bisogni emersi dal gruppo stesso.

Durante l'anno scolastico si attivano le azioni stabilite e si prevedono degli incontri di monitoraggio.

Alla fine dell'anno scolastico viene organizzata una occasione di confronto delle esperienze svolte.

Una volta all'anno la Rete propone una occasione di confronto e di formazione per tutta la comunità educativa del territorio.

Art. 3 - Impegni dei soggetti firmatari

Il Comune di Firenze - Direzione Istruzione – Quartiere 5 – si impegna a mantenere attiva la collaborazione, prevedendo nei compiti dei propri servizi coinvolti (Laboratorio Permanente per la Pace e Centro



di Alfabetizzazione Gandhi e altri Centri di Alfabetizzazione se operanti nel Quartiere 5) una partecipazione attiva alla Rete.

Gli Istituti comprensivi si impegnano a favorire la partecipazione dei rappresentanti dell'istituto stesso alle attività della rete, in modo da mantenere e sviluppare la comunicazione tra scuole e la Rete.

L' Azienda Usl Toscana Centro - ambito Firenze - Educazione alla Salute, si impegna a mantenere attiva la collaborazione, attraverso la partecipazione attiva dei propri operatori alla Rete.

Al Laboratorio permanente per la Pace del Comune di Firenze viene riconosciuto il ruolo di coordinamento della rete Scuola Territorio del Quartiere 5.

Non sono previsti oneri per le scuole, oltre alla partecipazione dei loro rappresentanti ai lavori della rete. L'Amministrazione Comunale provvederà al finanziamento dei servizi coinvolti nel presente protocollo, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili in bilancio.

Art. 4 – Istituti secondari di secondo grado

Al fine di realizzare gli obiettivi di cui all'art. 1, in particolare lettera h) gli Istituti Secondari di secondo grado presenti nel territorio di riferimento o verso i quali si orientino in maniera rilevante i ragazzi e le ragazze in uscita dalle scuole secondarie di primo grado del territorio, che intendano aderire al presente Protocollo, condividendone obiettivi e impegni, possono farlo con semplice richiesta al Coordinatore (Laboratorio per la Pace del Comune di Firenze), senza necessità di riapprovazione del presente protocollo.

Art. 5 – Durata del Protocollo

Il Protocollo ha validità triennale, a partire dalla data di approvazione del presente atto, ed è rinnovabile su richiesta dei soggetti coinvolti.

La rete può accogliere altri soggetti territoriali attivi nell'ambito educativo anche prima della scadenza del protocollo. Nel caso in cui non si tratti dei soggetti di cui all'art. 4, è necessaria l'approvazione di un'integrazione al Protocollo stesso da parte dei soggetti sottoscrittori.

Copia del presente Protocollo verrà consegnato ai soggetti partecipanti alla rete per conoscenza e presa visione.

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà, a cura delle parti, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 7 - Oneri fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del

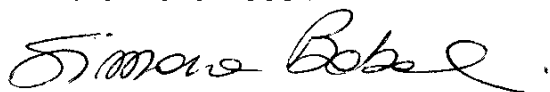
D.P.R. n. 131/86, a cura e a spese della parte richiedente.

Art. 8 – Risoluzione delle controversie e Foro competente.

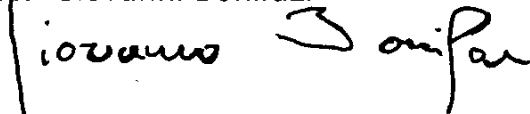
Per la soluzione di eventuale controversia che dovesse insorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione del presente accordo non risolubile in via amministrativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze, il quale escluderà ogni altro possibile Foro con particolare riferimento sia al Foro generale che ai Fori facoltativi previsti dall'Art.20 C.P.C.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

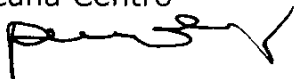
Per il Laboratorio permanente per la Pace
La Dirigente - Servizio Attività Educative e Formative comune di Firenze
Dr.ssa Simona Boboli



Per il Centro di alfabetizzazione Gandhi
Il Dirigente – Servizi Supporto alla Scuola Comune di Firenze
Dott. Giovanni Bonifazi



Per L' Azienda Usi Toscana Centro - ambito Firenze - Educazione alla Salute
Dott. Renzo Berti Direttore del Dipartimento Prevenzione, Azienda Usi Toscana Centro



Per L'Istituto comprensivo Gandhi
La Dirigente scolastica
Dott.ssa Silvia Di Rocco



Per L'Istituto comprensivo Vespucci
La Dirigente scolastica
Dott.ssa Annarita Fasulo

Per L'Istituto comprensivo Beato Angelico
La Dirigente scolastica
Dott.ssa Antonella Zucchelli

Per L'Istituto comprensivo Rosai
La Dirigente scolastica
Dott.ssa Maria Laura Simonini

Per L'Istituto comprensivo Calamandrei
La Dirigente scolastica
Dott.ssa Lucia Di Giovanni

Per L'Istituto comprensivo Poliziano
Il Dirigente scolastico
Dott. Alessandro Bussotti

Per L'Istituto comprensivo Guicciardini
La Dirigente scolastica
Dott.ssa Maria Raspaolo

Si fa presente che i suddetti rappresentanti hanno presentato i documenti di riconoscimento allegati in fotocopia al presente atto.

Firenze,